



COMUNE di CELLINO SAN MARCO
PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO per i SERVIZI VARI di PULIZIA e MANUTENZIONE ORDINARIA degli IMMOBILI COMUNALI, CIMITERIALI, di MANUTENZIONE delle AREE A VERDE e della RETE VIARIA, di ASSISTENZA alle MANIFESTAZIONI CULTURALI e alle CONSULTAZIONI ELETTORALI – Periodo 10 mesi

CAPITOLATO SPECIALE

Tavola 2

II RESPONSABILE del SETTORE IV
Ing. Gianni Patera

Marzo 2018

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 MEZZI ED ATTREZZATURE	5
ART. 3 MODALITA' DELLA GARA	6
ART. 4 DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO - FINE DELL'APPALTO	6
ART. 5 OFFERTE	6
ART. 6 RICOGNIZIONE DEI LUOGHI	6
ART. 7 CAUZIONE	6
ART. 8 CARATTERE PUBBLICO DEI SERVIZI	7
ART. 9 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO	7
ART. 10 PAGAMENTO DEL CANONE	7
ART. 11 REVISIONE DEL CANONE	8
ART. 12 ADEGUAMENTO DEL CANONE PER MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO DEROGHE	8
ART. 13 SUBAPPALTO	9
ART. 14 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	9
ART. 15 ONERI DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	9
ART. 16 RICHIAMI DI LEGGI E REGOLAMENTI	10
ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	10
ART. 18 RISCATTO DEI SERVIZI AFFIDATI	11
ART. 19 DOMICILIO DELL'APPALTATORE	11
ART. 20 ADOZIONE DI NOTIFICHE E PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE	11
ART. 21 SPESE DI COMPETENZA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO	11
ART. 22 TEMPI DEL SERVIZIO E INDICAZIONE DEI SERVIZI	11
ART. 23 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI TUTTE LE AREE A VERDE E DELLA RETE VIARIA CITTADINA	12
ART. 24 SERVIZIO DI PULITURA	15
PRESTAZIONI MINIMALI RICHIESTE	16
DISCIPLINA LEGISLATIVA	17
ART. 25 SERVIZIO DI CUSTODIA CIMITERIALE E SERVIZIO LOGISTICO PER LE ATTIVITA' CIMITERIALI	17
- SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE	18
- IL SERVIZIO DI PULIZIA	19
- SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI	20
- RACCOLTA E STOCCAGGIO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI	23
ART. 26 SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE MANIFESTAZIONI CULTURALI E PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	24
ART. 27 MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI	25
ART. 28 MATERIALI DI CONSUMO	28
ART. 29 REPERIBILITA'	28
ART. 30 PERSONALE	29
ART. 31 AUTORITA' IN MATERIA DI CONDIZIONI DI LAVORO	30
ART. 32 PROVVIDENZE PER IL PERSONALE	30
ART. 33 OBBLIGO DELLA DIVISA	30
ART. 34 MATERIALI DI SERVIZIO	30
ART. 35 VIGILANZA E CONTROLLO SUI SERVIZI	31
ART. 36 AMMENDE E PENALITÀ PER TRASGRESSIONE AI PATTI CONTRATTUALI	31
ART. 37 RECESSO UNILATERALE	32
ART. 38 DISPOSIZIONI FINALI	32
ART. 39 COLLEGIO ARBITRALE	32
ART. 40 FORO COMPETENTE	33
ART. 41 ALLEGATI	33

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina i servizi, oggetto dell'appalto, di seguito meglio specificati:

- A. **Servizio di manutenzione di tutte le aree a verde pubblico** comprensivo di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti come di seguito riportate:

AREE di PERTINENZA ad EDIFICI COMUNALI	circa mq.
Sede Municipale con verde di pertinenza	1.500
Palazzo Baronale via Largo Palazzo	230
Campo di Calcio (superficie al netto dei campi da gioco)	2.000
Campi da Tennis (superficie al netto dei campi da gioco)	1.000
Scuola Materna di via Napoli	500
Scuola Media	750
Ex OMNI - verde di pertinenza	1.500
Casa parcheggio sulla Via Oria	500
Centro Diurno per Anziani di via Europa	1760
Cimitero comunale	2.500

- B. **Servizio di manutenzione sfalciatura / trinciatura meccanica di tutte le aree a verde spontaneo all'interno del centro abitato (zone A, B, C di PdF)** comprensivo di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti come di seguito riportate entro il **30 aprile** per lotta contro la xylella ed **entro il 30 giugno** di ogni anno ai fini di prevenzione incendi:

AREE a VERDE	circa mq.
Piazzale Padre Pio	3.000
Piazza del Popolo	1.000
Parco Rimembranze	1.000
Piazza della Repubblica	1.000
Piazzetta S. Giuseppe (via Guagnano)	750
Piazzette via Italia	750
L.go Margherita	500
L.go Machiavelli	500
Piazzetta via Berlinguer (via S. Pietro v.)	750
Piazza in zona PEEP su via Squinzano	7.500
Piazzetta adiacente alla via S. Marco	1.000
Parco dell'Eden in contrada Curtipettrizzi	19400
Pista di pattinaggio di via Guagnano	1.000

ubicazione	foglio	particella/e	superficie - mq
N° 3 aree recintate in zona Damanzi	28	9-99-175-176	28.837,00
Terreno seminativo curtipittrizzi	15	651-652	3.193,00
area libera in zona C11 (via Falcone/via Nenni/via Amendola)	32	1164-1159-1163-303-315-345	5.029,00
ampliamento cimitero	19		11.085,00
bene confiscato - terreno indiviso (prop 1/4)	27	38	18.277,00
zona PIP			15.000,00

- C. **Servizio di manutenzione ordinaria della rete viaria** cittadina comprensivo di trasporto e smaltimento rifiuti inerti prodotti (per rete viaria cittadina si intende sia la rete interna al centro abitato così come individuata dalla segnaletica di inizio delle strade provinciali, sia la rete costituita dalle strade vicinali comunali così come individuate con Delibera della Giunta Regionale Puglia);
- D. **Servizio di pulizia degli immobili comunali** come di seguito elencati:
- Uffici della SEDE COMUNALE di Via Napoli e pertinenze;
 - CIMITERO:
 - a) uffici del custode cimiteriale e locali annessi coperti o scoperti (cortile, sala mortuaria, ecc.);
 - b) spazi coperti ma aperti prospicienti i loculi cimiteriali;
 - c) servizi igienici annessi al cimitero;
 - d) altri spazi interni all'area cimiteriale meglio individuati successivamente;
 - SERVIZI IGIENICI su PIAZZALE PADRE PIO;
 - Locali della EX SEDE MUNICIPALE (limitatamente a quelli non consegnati in uso alle associazioni culturali che dovranno provvedere alle pulizie con proprio personale);
 - PALAZZO BARONALE di via Largo Palazzo;
 - CENTRO DIURNO PER ANZIANI di via Europa;
 - tutti gli IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE (LOCALI e PERTINENZE degli stessi già elencati nelle lettere precedenti o di cui si dovesse acquisire la proprietà / gestione) per i quali sia richiesta la pulizia nell'ambito dell'orario ordinario lavorativo (limitatamente a quelli non consegnati in uso ad associazioni o affidate in gestione a società che dovranno provvedere alle pulizie con proprio personale).
- E. **Servizio di custodia cimiteriale**, servizio logistico per le attività cimiteriali e tumulazioni presso loculo di primo tempo, inumazione, esumazioni e tumulazioni presso loculo di secondo tempo, gestione amministrativa operazioni cimiteriali.
- F. **Assistenza manifestazioni** con la necessità di fare fronte alle esigenze di alcuni servizi (feste, iniziative culturali, ecc.) che, per loro natura, vengono espletati in orari (pomeridiano e serale) e/o in giorni festivi (nei quali il personale dipendente non è in servizio e che comportano allestimento di palchi, spostamento materiale di addobbo ecc..).
- G. **Lavori di manutenzione ordinaria presso gli immobili comunali :**
- a) la Sede Municipale;
 - b) i locali adibiti a sede degli ex combattenti;
 - c) i locali adibiti a Centro diurno per anziani;
 - d) i locali dell'Ex Palazzo Baronale;
 - e) i locali del Centro Diurno per Anziani;
 - f) il cimitero comunale;
 - g) la scuola elementare e dell'infanzia di via Marconi;
 - h) la scuola Media di via Castelfidardo;
 - i) la scuola dell'infanzia di via Napoli;

- j) locali ex Sede Municipale;
- k) il palazzetto dello Sport;
- l) il campo di calcio;
- m) edifici e spazi di pertinenza dei campi da tennis su via Guagnano;
- n) Parco dell'Eden in contrada Curtipitrizzi;
- o) Le piazze e spazi di pertinenza già indicati per le manutenzioni del verde (punto A. e B.)

H. **Servizio di pronto intervento con reperibilità** 24 ore su 24, 7 giorni su 7 compresi i festivi.

ART. 2 - MEZZI ED ATTREZZATURE

Per l'espletamento di tutti i servizi di cui al precedente articolo, **la ditta affidataria dovrà provvedere con mezzi meccanici e attrezzature proprie (in proprietà, noleggio o altro)**, per lo svolgimento dei suddetti servizi. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno risultare omologati, dotate di marcature, conformi alle norme UNI, e di tutti gli adempimenti ed oneri per la circolazione stradale dei veicoli.

In particolare la ditta affidataria dovrà avere a disposizione la seguente attrezzatura:

A) PER TUTTI I GIORNI LAVORATIVI:

- n. 1 trattoria agricola completa di sfalciatrice laterale, fresatrice e decespugliatrice idraulica nonché di dotazioni di sicurezza anche in conformità al codice della strada;
- n. 2 autocarri ribaltabili;
- n. 1 Motocoltivatore completo di trincio e lama falciante;
- n. 1 tosaerba con motore a scoppio;
- n. 2 decespugliatori;
- n. 1 soffiatore a scoppio;
- n. 1 idropulitrice elettrica;
- n. 1 gruppo elettrogeno;
- n. 1 compressore ad aria con potenza superiore a 6,5 cv;
- n. 1 mola flessibile;
- n. 1 saldatrice a filo continuo;
- n. 1 troncatrice per acciaio con banco lavoro;
- n. 1 trapano a colonna;
- n. 1 motopompa;
- n. 1 seghetto alternativo;
- n. 1 trapani avvitatore a batterie;
- n. 1 trapano tassellatore;
- n. 1 martelletto pneumatico;
- n. 1 ponteggio-trabattello in ferro zincato permette di raggiungere un'altezza di lavoro di 4,50 mt e ruote per spostarlo;
- attrezzatura minuta varia ed accessori e ricambi per l'esecuzione dei servizi sopra descritti;

B) SOLO A RICHIESTA (max 2 giorni al mese):

- Piattaforma autocarrata guidabile con patente B che consenta di raggiungere un'altezza di 17 mt di lavoro e sbraccio max. 7,30 mt.

La ditta affidataria dovrà indicare **il mezzo/i mezzi associati all'iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali** ai sensi dell'art. 212 co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'offerta si intenderà comprensiva anche degli oneri di manutenzione e/o ammortamento delle macchine utilizzate.

Al termine del servizio, tutti i mezzi e le attrezzature previste per l'espletamento dei servizi di che trattasi, fornite dalla ditta appaltatrice, restano di proprietà della stessa.

ART. 3 - MODALITA' DELLA GARA

All'aggiudicazione dell'appalto per i servizi in oggetto si addiverrà mediante **procedura individuata nella Determina a Contrarre di approvazione dei documenti di gara e disciplinare.**

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO - INIZIO DEL SERVIZIO - FINE DELL'APPALTO

Il servizio, oggetto del presente capitolato, avrà la durata **mesi 10 (dieci)**, decorrenti dalla data di effettivo inizio.

Alla fine di questo periodo l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

La **stipula del contratto** dovrà aver luogo entro la data comunicata dalla Stazione appaltante e al massimo entro 60 giorni dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva efficace.

Ove, entro i sopra indicati termini, la ditta non addivenisse, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto, o non desse inizio al servizio, essa incorrerà nella decadenza "*ipso jure*" della gestione del servizio di che trattasi. Le somme da lui depositate a titolo di cauzione saranno incamerate dal Comune, il quale, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere ad una nuova forma di gestione del servizio, a tutto danno, rischio e spese della ditta inadempiente.

Il contratto è impegnativo e vincolante sia per il Comune sia per l'appaltatore.

ART. 5 - OFFERTA

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà essere presentata, secondo le modalità precisate nel disciplinare/ bando di gara. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni previste dal presente capitolato.

ART. 6 - RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo al fine di valutare tutte le problematiche connesse con le prestazioni di servizio da svolgere.

Il sopralluogo potrà avvenire **tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 12,15, escluso il sabato**, esclusivamente **previo accordo telefonico con l'Ufficio Tecnico (tel. 0831/615217-8)** da richiedere fino a tre giorni prima della data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

I concorrenti devono allegare alla documentazione l'**attestazione di avvenuto sopralluogo, a pena di esclusione** e dichiarazione di aver visitato i locali e gli spazi interessati al servizio e di essere edotto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possano influire sullo svolgimento del servizio.

ART. 7 - CAUZIONE

L'aggiudicatario dovrà intervenire alla stipula del contratto alla data che sarà indicata nella comunicazione previo versamento della cauzione di cui al successivo comma del presente articolo.

Entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto l'affidatario, pena la decadenza immediata da ogni diritto e la responsabilità per danni e spese subiti dal Comune, dovrà effettuare, a titolo di garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, il versamento della cauzione.

Il deposito cauzionale non sostituisce l'eventuale risarcimento dei danni conseguente all'inadempimento contrattuale.

Detta cauzione potrà essere costituita in tutto o in parte, in numerario, in titoli di Stato o

mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da Istituti di credito, imprese o compagnie assicurative di livello nazionale abilitati ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.P.R. 13.02.59 n. 449 e del D.M. 18.3.1983 e D. Lgs. 163/2006 e DPR 207/2010).

La predetta non potrà essere svincolata che al termine del contratto, dopo l'avvenuto riconoscimento che la ditta appaltatrice ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compresi gli oneri assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente, ed a seguito di deliberazione da adottarsi a norma di legge.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto.

La cauzione sarà integralmente incamerata dal Comune in caso di mancato inizio del servizio o in caso di abbandono dello stesso prima della scadenza del contratto.

ART. 8 - CARATTERE PUBBLICO DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, dei servizi oggetto del contratto, eccettuati i casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi per l'esecuzione d'ufficio in danno ed a spese del concessionario e/o applicare le sanzioni previste dal presente capitolato.

ART. 9 - CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

Spettano all'appaltatore a completo compenso degli oneri tutti assunti col presente capitolato un **canone mensile** così come individuato nel Q.T.E., a cui detrarre il ribasso di aggiudicazione, oltre Iva. Detto importo si intende remunerativo di tutti gli oneri e degli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati in capitolato. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti. Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso, compreso gli eventuali accordi già riconosciuti dall'Amministrazione Comunale o che saranno riconosciuti con il benessere della stessa Amministrazione Comunale.

L'impresa aggiudicataria, alla scadenza del contratto, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale per i mezzi e le attrezzature, qualsiasi onere espresso o non nel presente capitolato, inerente o conseguente ai servizi di che trattasi, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi e quanto altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli oneri accessori, i noli, i canoni, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura.

ART. 10 - PAGAMENTO DEL CANONE

Il pagamento del canone sarà effettuato con **rate mensili posticipate** entro il mese successivo alla scadenza e comunque non prima della ricezione telematica, se positiva, della documentazione di regolarità contributiva.

L'eventuale ritardato pagamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle rate del canone di appalto, non farà sorgere per l'appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con risarcimento di tutti i danni subiti da parte

del Comune ed inoltre non avrà diritto agli interessi di cui al comma seguente come previsto dal D.P.R. 16.7.1962, n. 1063, art. 35.

Qualora nel pagamento del canone non venisse rispettato il termine di cui al 1° comma, il calcolo degli interessi dovuti alla mora e spettanti alla ditta partirà solo dal 60° giorno successivo alla scadenza della rata. Gli interessi nel caso di più rate scadute e non pagate saranno calcolati soltanto per ogni singola rata non pagata.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di lavori necessari per assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle ammende o pene pecuniarie applicate in caso di disservizi, nonché le eventuali decurtazioni previste all'art. 2 e limitatamente al periodo transitorio nello stesso specificato.

Qualora l'importo delle dette prestazioni e ammende o pene fosse superiore al credito della dell'appaltatore, la differenza verrà detratta dal canone dei mesi successivi, a partire dal primo, fino a totale recupero delle somme.

ART. 11 - REVISIONE DEL CANONE

Il canone si intende imm modificabile per l'intero periodo di validità del rapporto contrattuale.

La richiesta di revisione dovrà essere motivata specificamente per ogni punto e corredata dalla documentazione idonea a giustificarla. A titolo esemplificativo dovrà indicarsi la quantità del materiale utilizzato in riferimento alle attrezzature in dotazione l'elenco dei fornitori, il numero e l'ammontare delle fatture.

Il canone di concessione sarà adeguato, direttamente dall'Amministrazione Comunale, ovvero, su richiesta della ditta, soltanto ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) ulteriori oneri, imprevedibili, derivanti dall'applicazione di nuove normative dello Stato e/o della Regione;
- b) aumento o diminuzione delle retribuzioni tabellari del personale, con riferimento alla data di sottoscrizione del contratto, rapportato al personale effettivamente utilizzato e per il tempo reale di assunzione come risultante dagli atti dei competenti uffici pubblici;

Le revisioni di cui ai punti precedenti dovranno risultare: dal C.C.N.L., dai bollettini I.S.T.A.T. alle voci "prezzi di consumo, trasporto e comunicazione" e "prezzi al consumo altri beni e servizi" e saranno da applicarsi, la prima volta qualora comportino una maggiorazione dei costi superiori al 10%.

L'incremento del costo del personale riguarderà esclusivamente l'adeguamento della retribuzione ai rinnovi contrattuali della categoria di competenza.

Gli ammortamenti e gli interessi sui capitali investiti rimarranno invariati per l'intero periodo al quale si riferisce l'affidamento dei servizi di cui al presente Capitolato d'oneri.

L'Amministrazione Comunale potrà chiedere altra documentazione ritenuta utile, a suo insindacabile giudizio per l'esame della richiesta.

Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicazione dell'art. 1664 del codice civile nonché ogni altra norma in materia di revisione prezzi.

ART. 12 - ADEGUAMENTO DEL CANONE PER MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO DEROGHE.

Eventuali deroghe al presente capitolato, limitate alle modalità di esecuzione di servizi, agli spazi da ripulire ed ai tempi dei lavori, dovranno essere concordate, formulate per iscritto e sottoscritte dalle parti.

L'importo del canone sarà modificato a richiesta di una delle parti qualora si dovessero

verificare anche una delle seguenti condizioni che modificano il servizio originario:

- a) aumento o diminuzione delle aree urbane da servire, in misura superiore al 30%;
- b) aumento o diminuzione degli immobili oggetto di manutenzione e pulizia;

L'adeguamento del canone, in caso di estensione o riduzione dei servizi sarà calcolato sulle sole quote eccedenti.

ART. 13 - SUBAPPALTO

L'appaltatore non potrà, sotto la perdita delle cauzione e della revoca del contratto, nonché di tutte le altre conseguenze, come per legge, cedere ad altri la gestione dei servizi di cui al presente Capitolato d'oneri, neppure parzialmente, né procedere a sub concessioni o a subappalti, salvo che non venga specificato in sede di formulazione dell'offerta, indicando, in tal caso, la **percentuale dei servizi** che intende subappaltare che non potrà in nessun caso essere superiore al 30% dell'appalto.

ART. 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La ditta deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia. Essa ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'impresa esonera il Comune da qualsiasi azione molesta che possa esserle intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per la trascuratezza o colpa dell'adempimento dei medesimi.

La spesa che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti dell'appaltatore, ed in ogni caso da questi rimborsato.

L'importo di tali spese dovrà essere preventivamente comunicato all'appaltatore.

ART. 15 - ONERI DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente capitolato, l'appaltatore si impegna a provvedere:

- a) alla riparazione, manutenzione e rinnovazione di tutte le attrezzature e materiali occorrenti alla esecuzione del servizio in modo che risultino sempre tecnicamente ed igienicamente efficienti, a giudizio degli uffici preposti alla sorveglianza;
- b) al trattamento economico e normativo sia ordinario che straordinario dovuto al personale, in applicazione del vigente C.C.N.L., nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali previsti per legge e stabiliti dal contratto nazionale di categoria citato;
- c) alla fornitura al personale delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, così come prescritto dal C.C.N.L. e dalle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché dalle norme antinfortunistiche;
- d) a tutte le imposte, tasse generali e speciali, senza diritto di rivalsa, che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'assuntore per la gestione di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- e) alla stipula di tutte le polizze assicurative, oltre ad una polizza di responsabilità civile generale dell'appaltatore per danni a persone e cose di terzi (intendendosi fra i terzi anche l'Amministrazione Comunale) con un massimale unico non inferiore a 300.000 Euro (trecentomila Euro). Tali assicurazioni, ove non ancora stipulate, devono essere contratte all'inizio del servizio con primaria compagnia. Copie di dette polizze assicurative devono essere depositate presso l'ufficio contratti del Comune.
- f) alla manutenzione delle attrezzature sia ordinaria che straordinaria;
- g) a tutte le spese di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi affidatigli, anche se non specificatamente indicati nel presente capitolato ivi comprese

- quelle necessarie per l'approvvigionamento di tutto il materiale di consumo;
- h) alla tenuta del registro delle presenze giornaliere degli addetti presso la sede o il domicilio eletto in Cellino S. Marco e alla registrazione a protocollo di tutte le comunicazioni in partenza ed in arrivo, delle comunicazioni di servizio e degli accordi sindacali eventualmente stipulati
 - i) all'attuazione di tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto integrale del Nuovo Codice della Strada, e del relativo Regolamento di Attuazione, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti dal personale dipendente in servizio e alle caratteristiche del vestiario da questo utilizzato;
 - j) all'assunzione di tutti i provvedimenti strutturali e informativi finalizzati a prevenire gli infortuni sul lavoro;
 - k) all'integrale rispetto della legge 146/90 che detta norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;

ART. 16 - RICHIAMI di LEGGI e REGOLAMENTI

L'appaltatore, oltre alle prescrizioni contenute nel presente capitolato, si impegna ad ottemperare alle norme di leggi e di regolamenti disciplinanti le materie inerenti i servizi appaltati e le modalità di loro esecuzione.

In caso di violazione di tali norme l'appaltatore sarà ritenuto unico responsabile nei confronti di terzi e per l'eventuale irrogazione delle relative sanzioni, fermo restando quanto disposto al successivo art. 17.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

Oltre che nei casi espressamente contemplati dal presente capitolato ed indipendentemente dalle altre sanzioni da questo prescritte, il Comune ha il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto e quindi la decadenza della ditta dall'appalto, qualora la medesima:

- a) per qualsiasi motivo sospenda il servizio, o non provveda al regolare espletamento dei servizi, oppure non mantenga in servizio i mezzi, i materiali ed il personale prescritti dal presente capitolato;
- b) incorra, comunque, in notevoli ed abituali deficienze od in reiterate e gravi inadempienze o irregolarità, non dovute a causa di forza maggiore, che arrechino serio nocumento alla funzionalità dei servizi;
- c) trasgredisca il disposto di cui all'art. 13 (divieto di subappalto, ecc.) del presente capitolato;
- d) incorra in sanzioni penali o amministrative per le quali la legge prevede la risoluzione o la rescissione del contratto pur restando a carico dell'appaltatore qualsiasi conseguenza, danno o spesa derivanti dall'inosservanza degli obblighi contrattuali;
- e) incorra nella cancellazione dall'albo nazionale delle imprese esercenti i servizi
- f) non rispetti le disposizioni previste nell'articolo 15 del presente capitolato (oneri dell'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi);
- g) abbia commesso gravi violazioni alle disposizioni normative di cui al precedente articolo 16 (richiami di leggi e regolamenti);
- h) l'appaltatore non rispetti modalità e termini fissati nell' articolo 4 del presente capitolato d'oneri.

La dichiarazione di decadenza dalla gestione del Servizio oggetto del contratto, adottata dal Consiglio Comunale, a seguito di rigorosa inchiesta, risolve immediatamente "de jure" e "de facto" il contratto, senza diritto a risarcimento di alcun genere da parte dell'appaltatore.

In tal caso, oltre ad applicare le disposizioni di cui al precedente art. 4, il Comune provvederà ad

incamerare la cauzione e l'appaltatore decaduto risponderà di tutti i danni che deriveranno al Comune a seguito dell'anticipata risoluzione del contratto.

ART. 18 - RISCATTO DEI SERVIZI AFFIDATI

Il Comune si riserva la facoltà di riscatto di tutti o di parte dei servizi affidati con il presente Capitolato d'oneri.

Il riscatto dei servizi sarà regolamentato dal D.P.R. 902/86.

ART. 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore a tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ha l'obbligo di eleggere domicilio in Cellino S. Marco e di comunicare formalmente all'Amministrazione il domicilio eletto.

ART. 20 - ADOZIONE DI NOTIFICHE E PROVVEDIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti i provvedimenti a carico dell'appaltatore, ivi compresi l'incameramento della cauzione e la dichiarazione di decadenza dalla gestione del servizio, saranno adottati d'ufficio, in via amministrativa, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, a cui, è data la più ampia facoltà discrezionale, riconosciuta ed accettata dallo stesso appaltatore sin dal momento della stipula del contratto.

I citati provvedimenti saranno emessi, nel rispetto delle relative competenze, con atti formali dell'organo competente e notificati a mezzo del messo comunale al domicilio eletto dall'appaltatore nel Comune.

Qualsiasi ricorso e/o azione giudiziaria proposti dall'appaltatore, anche se ammissibili, non sospendono l'esecuzione del provvedimento, essendo egli obbligato, senza alcuna condizione, eccezione, riserva, ecc., a sottostare al provvedimento stesso, ad osservarlo integralmente e ad attuarlo senza indugio.

Le penalità applicate, nonché le spese per l'esecuzione in danno, qualora non siano prontamente pagate dalla ditta appaltatrice, saranno prelevate, sino al concorrente ammontare, della rata mensile del canone di prima scadenza dovuto alla ditta stessa.

ART. 21 - SPESE DI COMPETENZA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto per la gestione dei servizi di cui al presente Capitolato d'oneri, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché le spese di registrazione dell'atto, le imposte e tasse relative e comprese le copie d'uso degli uffici, sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto senza alcun diritto di rivalsa.

PARTE SECONDA

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 22 - TEMPI DEL SERVIZIO E INDICAZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere eseguiti rispettando un programma orario concordato preventivamente con i responsabili dei servizi interessati (ufficio tecnico, comando dei vigili urbani, autorità didattica ecc.) in modo da non arrecare alcun disturbo allo svolgimento dell'ordinaria attività che si esplica in ogni singolo ambiente.

L'ente appaltante concorderà, per mezzo dei suoi uffici, il programma sulla scorta delle proprie esigenze, programma che potrà comunque essere modificato per l'insorgere di una emergenza

rispetto al normale servizio.

ART. 23 - SERVIZIO di MANUTENZIONE di TUTTE LE AREE A VERDE e della RETE VIARIA CITTADINA

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

A) MANUTENZIONE DEI PRATI

I lavori di manutenzione del tappeto erboso, che dovranno essere effettuati nel corso dell'anno, sono i seguenti:

A/1) Falcatura.

Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite con frequenza diversa a seconda dello stato vegetativo della coltura erbosa. Il loro numero, che potrà variare a seconda delle stagioni, si può indicare in generale come segue:

- Inverno: un taglio al mese;
- Autunno e Primavera: due tagli al mese;
- Estate: tre tagli al mese.

I tagli saranno eseguiti con impiego di appositi attrezzature meccaniche taglia erba; nelle vicinanze degli alberi e degli arbusti, nonché lungo le cordature delle aiuole ed in altri punti delicati saranno invece usate macchinette decespugliatrici e, occorrendo, falcetti a mano.

I materiali di risulta verranno nel più breve tempo possibile raccolti e convogliati in siti opportuni, accessibili agli automezzi, caricati su di essi e trasportati a rifiuto nelle pubbliche discariche o, comunque, allontanati dall'area d'intervento ed idoneamente smaltiti presso impianto di compostaggio autorizzato.

A/2) Irrigazione.

La frequenza con cui si ricorrerà all'annacquatura dipenderà molto dall'andamento climatico stagionale; sarà così intensificata, oltre che nel periodo primaverile - estivo, nel quale generalmente si verifica una più accentuata siccità, anche nel periodo invernale; infatti in presenza dei forti venti del Nord, viene favorito l'evapo-traspirazione.

In generale si può indicare la seguente frequenza:

- Inverno: n.1 intervento mensile;
- Primavera ed autunno: n. 4 interventi mensili;
- Estate: n. 08 interventi mensili.

Durante l'alta stagione estiva, nelle ore diurne che potrebbero raggiungere temperature torride, per non procurare danni al tappeto erboso, l'innaffiamento verrà effettuato durante le ore serali. Parimenti si opererà durante le ore notturne anche in presenza di crisi idrica dovuta a scarsità di rifornimenti generali nella zona. La fornitura dell'acqua, fatta nei vari punti stabiliti, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

A/3) Concimazioni.

Su tutte le aree a prato si procederà alla concimazione in copertura costituita da solfato ammonico e nitrato di calcio, nel numero e nelle quantità necessarie a mantenere sempre il tappeto erboso in ottimo stato vegetativo; nel caso di eventuali carenze saranno impiegati in aggiunta, concimi complessi a lenta cessione.

A/4) Diserbo.

Le malerbe in parte spariscono in seguito allo sfalcio che eventualmente, su richiesta del Responsabile del servizio, dovrà essere anche intensificato; le altre saranno eliminate con operazioni manuali.

A/5) Lotta contro agenti parassitari.

Qualora si presentino larve di insetti o altri agenti parassitari in quantità tale da danneggiare seriamente il manto erboso, la Società dovrà eseguire irrorazioni del prato con sostanze chimiche affinché venga eliminato il pericolo sopra citato. La ditta avrà l'onere di produrre le schede tecniche dei prodotti utilizzati ed eventuali approvazioni degli stessi da parte dell'AUSL BR/1;

A/6) Scarificazione.

Detta operazione verrà eseguita con frequenza annuale, per favorire e per migliorare la permeabilità del terreno, con conseguente migliore assorbimento dei principi nutritivi; la superficie di tutto il manto erboso sarà sottoposta a scarificazione effettuata con apposito rullo dentato trainato con motocoltivatore o a mano.

A/7) Ripristino fallanze e rinnovo.

La Ditta si assume comunque l'onere di ovviare ad eventuali fallanze nel tappeto erboso dovute a cause naturali, escluso quelle di forza maggiore.

I lavori di rifacimento comprenderanno:

- lavorazione profonda sino a cm. 40-50 con aratro-diserbo chimico della superficie;
- concimazione di fondo, a base di sali minerali, in ragione di q.li 5 per ettaro;
- lavorazione superficiale e spianamento della superficie con fresa;
- particolare cura ed eventuale annacquamento sino alla germinazione.

B) MANUTENZIONE ALBERI ED ARBUSTI

I lavori di manutenzione agli alberi ed agli arbusti che verranno effettuati nel corso dell'anno sono i seguenti:

B/1) Potatura.

Gli scopi di questa operazione sono: mantenimento della forma, regolazione dell'accostamento, lotta contro agenti patogeni.

Per quanto riguarda gli **arbusti**, siano essi coltivati a moduli od a siepi, si opererà con tagli necessari al mantenimento della forma effettuati nella parte alta della pianta per favorire il rigetto nella parte basale del fusto. Di regola sarà praticato un intervento massivo a fine autunno, mentre un secondo intervento, volto per lo più ad eliminare le parti secche e/o parassitizzate, sarà effettuato a fine estate. Nel corso della primavera e dell'estate saranno inoltre praticati gli interventi correttivi necessari. Per quanto riguarda invece le **alberature** si procederà in modo diversificato a seconda delle specie.

I materiali di risulta delle potature, ridotti per quelli troppo grandi a pezzi maneggevoli, in analogia dei materiali di risulta dello sfalcio delle erbe, dovranno essere raccolti e conferiti presso idoneo impianto di smaltimento.

B/2) Sconcatatura.

Con frequenza annuale, alla base degli alberi e degli arbusti, verranno effettuati i lavori di sconcatatura opportuni per favorire il raccoglimento delle acque di irrigazione.

B/3) Irrigazione.

L'annacquatura degli alberi e degli arbusti verrà, di regola, effettuata contemporaneamente a quella dei prati e con le stesse modalità tenendo conto che le piante arboree, data la profondità e l'ampiezza del loro apparato radicale, hanno un'ottima capacità di assorbimento dell'acqua. Qualora si rendesse necessario, soprattutto per piante particolari, verranno effettuate irrigazioni con tubazioni di gomma.

B/4) Concimazione.

L'integrazione di micro e macroelementi nutritivi verrà effettuata in concomitanza delle normali concimazioni del prato, utilizzando quindi il solfato ammonico e il nitrato di calcio precedentemente indicato. Nel caso in cui alberi e arbusti manifestassero sintomi di sofferenza dovuta a insufficienze nutrizionali di macro e/o microelementi, la Ditta dovrà operare concimazioni localizzate alle singole piante con l'impiego di concimi complessi; saranno comunque, in caso di necessità, usati i formulati più adatti alle specifiche esigenze, opportunamente dosati.

B/5) Trattamenti antiparassitari.

La Ditta aggiudicataria annualmente eseguirà trattamenti chimici nell'area verde in oggetto per prevenire e combattere l'insorgere di parassiti. Contro eventuali parassiti del legno di alberi quali pino e quercia, verranno effettuate potature energiche e trattamenti localizzati con prodotti specifici.

In generale la Società dovrà eseguire gli interventi chimici necessari contro gli agenti patogeni

che possono danneggiare le aree a verde e le singole piante arboree ed arbustive, impiegando tempestivamente prodotti specifici a bassa tossicità e adottando tutte le precauzioni necessarie dettate anche dalle leggi vigenti in materia fitosanitaria.

B/6) Trattamento della Thaumetopea.

Particolare riguardo sarà dato per quanto attiene un eventuale insorgere sui pini, di infestazione di Thaumetopea o processionaria. In tal caso si procederà, in inverno al taglio dei rami infestati, distacco dei bozzoli serici e loro immissione in apposite cassetine retinate per lo sfarfallamento degli eventuali iperparassiti, nonché al definitivo allontanamento dall'area d'intervento e distruzione dei materiali di risulta.

B/7) Controlli periodici.

Periodicamente saranno controllate le condizioni di staticità degli alberi e delle grosse branche e rami, intervenendo tempestivamente per ovviare ad ogni inconveniente con asportazione delle branche e dei rami pericolanti. Si provvederà inoltre alla raccolta delle pigne sugli alberi due volte all'anno. Ove esistenti saranno pure controllati ed eventualmente rimessi in efficienza gli ancoraggi. Saranno infine sostituiti, senza alcun compenso extra, gli alberi e gli arbusti periti per difetto di manutenzione.

C) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza e scrupolo, in particolare la Ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- alla direzione, sorveglianza e controllo per assicurare l'efficienza del servizio;
- alla prestazione della mano d'opera specializzata e di aiuto per l'esecuzione di tutti i lavori sopra indicati;
- a fornire il proprio personale di apparecchiature automatiche o a mano per l'irrigazione e di tutte le attrezzature agricole, sia manuali che meccaniche;
- a fornire i mezzi necessari per la pulizia, lo sgombero e l'allontanamento dei materiali di risulta, compresi quello del proprio personale. E' fatto divieto di provvedere ad operazioni di incenerimento dei rifiuti di qualsiasi tipo;
- alla fornitura dei fertilizzanti, antiparassitari, terriccio e terreni vegetali e quant'altro necessario per la perfetta riuscita a regola d'arte;
- al ripristino, a sua cura e spese, in caso di sospensione di interventi di manutenzione a verde in aree temporaneamente occupate da lavori edili o comunque non disponibili, al momento della restituzione dei luoghi, dello stato dei luoghi nelle aree in questione;
- al trasporto e smaltimento in discarica con ogni onere a carico dell'appaltatore.

D) ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Saranno a carico dell'Amministrazione appaltante la fornitura dell'acqua per l'irrigazione in corrispondenza delle bocche di presa predisposte e la fornitura dell'energia elettrica.

MANUTENZIONE RETE VIARIA.

Verifica periodica e Manutenzione ordinaria, straordinaria, programmabile e non programmabile delle pertinenze stradali di competenza comunale, intesa in tutto il suo sviluppo, arterie urbane (estensione Km. 30 circa) e rurali/vicinali (estensione Km. 70 circa), compreso verifica della stabilità e funzionalità delle griglie, tombini e recapiti finali della rete di raccolta e smaltimento delle acque pluviali, manutenzione della rete stradale, comprese caditoie, marciapiedi, segnaletica (intesa come manutenzione ordinaria) e altri piccoli interventi di manutenzione, che in particolare possono così riassumersi (Non sono oggetto del presente appalto i cedimenti del manto stradale o dei marciapiedi causati da scavi su suolo pubblico eseguito da terzi per la realizzazione di reti - ENEL, GAS, AQP, Telefoniche ecc, - o relativi agli allacci di esse alle utenze):

- a.1) verifica periodica (al più quindicinale) dello stato della pavimentazione stradale;
- a.2) piccoli interventi di riparazione di **buche presenti sul manto stradale a fondo bitumato**, con l'impiego di conglomerato bituminoso a caldo o a freddo (o equivalente), per

chiusura buche e/o depressioni pericolose fino ad una superficie massima di mq. 1,00 (per tali attività il costo del materiale da utilizzare è compreso nell'importo a base di affidamento);

a.3) piccoli interventi manutentivi di solo **ripristino di avvallamenti stradali pericolosi sia su strade bitumate che bianche** (a fondo tufaceo o simile), fino alla superficie di mq. 1,00 (i materiali da utilizzare, mattoni di cemento o altro pavimento simile a quello esistente, cemento, sabbia, ecc., è compreso nell'importo a base di affidamento);

a.4) piccoli interventi di riparazione e ripristino della **pavimentazione dei marciapiedi** fino alla superficie di mq. 1,00 (i materiali da utilizzare, mattoni di cemento o altro pavimento simile a quello esistente, cemento, sabbia, ecc., è compreso nell'importo a base di affidamento);

a.5) piccoli interventi di riparazione e ripristino dei **cordoli stradali** fino a ml. 3,00, (i materiali da utilizzare, cordoli di cemento, cordoli in pietra calcarea, cemento, sabbia, ecc., è compreso nell'importo a base di affidamento);

a.6) piccoli interventi di riparazione e ripristino di **pozzetti stradali e caditoie** di raccolta della rete pluviale (i materiali da utilizzare, cemento, sabbia, ecc., sono compresi nell'importo a base di affidamento).

a.7) Si precisa che l'eventuale sostituzione delle caditoie e/o chiusini di ghisa o ferro è a carico dell'Ente Appaltante;

a.8) interventi puntuali di **ripristino della segnaletica stradale verticale** (sostituzione e/o integrazione di segnali) e **orizzontale**, con segnali, tubi cravatte a carico dell'Ente Appaltante mentre cemento, sabbia, ecc., è compreso nell'importo a base di affidamento;

Detti lavori saranno eseguiti su Ordine di Servizio a cura del responsabile dell'Ufficio tecnico o suo delegato e/o del DEC (Direttore Esecuzione Contratto).

A) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza e scrupolo, in particolare la Ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- ad assicurare l'efficienza del servizio;
- alla prestazione della mano d'opera specializzata e di aiuto per l'esecuzione di tutti i lavori sopra indicati;
- a fornire il proprio personale di apparecchiature automatiche o a mano per l'esecuzione degli interventi;
- a fornire i mezzi necessari per la pulizia, lo sgombero e l'allontanamento dei materiali di risulta, compresi quello del proprio personale. E' fatto divieto di provvedere ad operazioni di scarico dei materiali di risulta di qualsiasi tipo;
- posizionamento di transenne o idonea segnaletica su aree soggette ad interventi;

B) ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Saranno a carico dell'Amministrazione appaltante:

- la fornitura del bitume da utilizzare per i rattoppi eccedenti le quantità su citate.

Per il servizio si ipotizza l'utilizzo di n°2 addetti e n°2 addetti per il servizio di manutenzione delle aree a verde e delle strade, in casi particolari si potrà prevedere il raddoppio del personale da utilizzare.

Art. 24 - SERVIZIO di PULIZIA degli IMMOBILI COMUNALI

Per l'espletamento del servizio di pulizia, presso i siti elencati nell'art.1 del presente capitolato, la ditta dovrà provvedere in particolare alla:

- a) raccolta differenziata dei rifiuti e della carta, insaccamento e trasporto degli stessi ai depositi della raccolta differenziata situata nella vicinanza degli edifici o delle isole ecologiche;

- b) scopatura e lavaggio di tutti i pavimenti, compresi atri, scale, ingressi, corridoi, sale d'attesa, anticamere, seminterrati adibiti ad uffici o archivio, ecc.;
- c) pulizia dei mobili, compresi i piani dei tavoli, delle scrivanie e delle loro suppellettili (posacenere, telefoni, vaschette porta-oggetti, ecc.);
- d) scopatura, lavaggio, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti trattati a cera;
- e) scopatura dei cortili, delle intercapedini, dei marciapiedi;
- f) pulizia degli zerbini, tappeti e passiere;
- g) pulizia delle porte e delle cabine degli ascensori;
- h) pulizia accurata dei locali igienici, compreso l'uso di disinfettanti e deodoranti;
- i) spolveratura delle pareti, delle parti alte dei mobili e delle scaffalature, delle cornici dei quadri;
- j) pulizia delle cancellate esterne, dei portoni, delle porte, dei cancelli e delle reti metalliche di ogni genere, delle ringhiere e delle balaustre sia delle scale che dei balconi e delle terrazze;
- k) lucidatura di tutte le parti metalliche, che la comportino, dei cancelli, dei portoni e delle porte;
- l) spolveratura di tutte le targhe, scritte, targhette indicative, compresa la lucidatura delle parti di esse che la comportino;
- m) lucidatura delle maniglie di ottone o di metallo cromato delle porte e delle finestre, pulizia dei corrimano e ringhiere;
- n) pulitura con mezzi idonei di tutte le parti verniciate (porte - paratie - ecc.) e di tutti i vetri e cristalli delle finestre, finestroni, vetrate, porte, divisori e tramezzi;
- o) pulizia dei braghettoni delle porte e finestre, delle persiane, degli avvolgibili (compresi i cassettoni), delle veneziane e delle tende;
- p) pulizia di tutti i lampadari di qualsiasi tipo;
- q) spolveratura dei termosifoni degli impianti di riscaldamento;
- r) pulizia stagionale dei filtri dei climatizzatori presenti nella sede municipale;
- s) ridislocazione di armadiature, mensole, arredi con riposizionamento di faldoni al fine della riorganizzazione degli spazi previo pulizia degli stessi all'interno degli immobili di proprietà comunale o in affitto/gestione da parte dell'Ente comunale.

TUTTE LE PULIZIE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE ACCURATAMENTE ED A REGOLA D'ARTE, CON L'IMPIEGO DI MEZZI E MATERIALI IDONEI ED IN MODO DA NON DANNEGGIARE I PAVIMENTI, LE VERNICI, GLI ARREDI E GLI ALTRI OGGETTI ESISTENTI NEI LOCALI DA PULIRE.

IL SERVIZIO DI PULIZIA DOVRA' ESSERE EFFETTUATO CON LA DOVUTA CONTINUITA' ED IN MODO TALE DA GARANTIRE SEMPRE UNA SITUAZIONE OTTIMALE DI PULIZIA ED IGIENE.

PRESTAZIONI MINIMALI RICHIESTE

L'Impresa è comunque tenuta all'esecuzione delle seguenti prestazioni minimali :

Ogni giorno

- Svuotatura dei cestini e dei posacenere
- Rimozione della carta da macero e degli imballi
- Pulizia e lavaggio di pavimenti di uffici, corridoi e ascensori
- Pulizia di tappeti, zerbini e moquette
- Spolveratura di poltrone sedie e divani

Ogni quindici giorni

- Pulizia con idonei prodotti di tutti gli apparecchi telefonici
- Pulizia di entrambe le facce dei serramenti interni

Ogni mese

- Spolveratura delle cornici e dei vetri dei quadri
- Pulizia archivi, box garage, magazzini e centrali tecnologiche
- Lavaggio con disinfettante di scale e pianerottoli

Ogni trimestre

- Lavaggio e disinfezione di pavimenti in tessile
- Lavaggio accurato di qualsiasi superficie vetrata interna o esterna su entrambe le facce
- Pulizia accurata di davanzali e parapetti
- Lavaggio di entrambe le facce degli infissi esterni compresi i telai
- Pulizia radicale e lucidatura di targhe, cornici, piastre, maniglie, zoccoli corrimano ed affini
- Pulizia dei radiatori
- Pulizia ad umido degli arredi lavabili
- Pulizia di grate, inferriate e cancelli esterni

Ogni semestre

- Pulizia dei corpi illuminanti
- Lavaggio delle parti esterne mobili degli apparecchi illuminanti

Una volta l'anno

- Spolveratura manuale o elettromeccanica di pareti o soffitti con particolare attenzione ai rivestimenti murari presenti

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza e scrupolo, in particolare la Ditta appaltatrice dovrà provvedere:

- alla direzione, sorveglianza e controllo per assicurare l'efficienza del servizio;
- alla prestazione della mano d'opera specializzata e di aiuto per l'esecuzione di tutti i lavori sopra indicati;
- a fornire il proprio personale di apparecchiature automatiche o a mano per l'esecuzione degli interventi;
- a fornire i mezzi necessari per la pulizia, lo sgombero e l'allontanamento dei materiali di risulta, compresi quello del proprio personale. E' fatto divieto di provvedere ad operazioni di scarico dei materiali di risulta di qualsiasi tipo;

L'Impresa provvederà inoltre al posizionamento in loco di materiale sanitario come, ad esempio, carta igienica, salviette asciugamani, saponi, provvedendo anche all'installazione, rifornimento e manutenzione dei vari dispenser.

Tale elenco ha carattere esemplificativo e non comprende ogni ulteriore attività principale ovvero accessoria comunque connessa all'esecuzione dell'Appalto.

DISCIPLINA LEGISLATIVA

Il presente servizio é sottoposto alla normativa di cui alla legge 25.1.1994, n° 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione". Pertanto le imprese partecipanti dovranno essere in regola con le prescrizioni di cui alla suddetta legge. Per il servizio si ipotizza l'utilizzo di un addetto fisso per tutti i giorni lavorativi più il supporto integrativo di 1 o 2 addetti per tre volte la settimana.

ART. 25 - SERVIZI CIMITERIALI e SERVIZI di MANUTENZIONE delle AREE a VERDE e di MANUTENZIONE ORDINARIA degli IMMOBILI all'interno del CIMITERO.

- SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Il servizio di custodia affidato alla Ditta Appaltatrice riguarda il cimitero e consiste in:

- **presidio del cimitero**, in qualità di custode cimiteriale;

Per lo svolgimento del servizio di custodia del Cimitero, la Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare i locali ad uso ufficio esistenti presso il cimitero stesso ed utilizzerà una linea telefonica mobile con spese a suo carico con obbligo di comunicazione del numero alle ditte operanti nel settore funebre ed agli uffici comunali preposti.

La Ditta Appaltatrice utilizzerà l'attrezzatura presente nell'ufficio e dovrà curarne il decoro.

Tutti gli eventuali interventi che la Ditta Appaltatrice intende effettuare nei locali dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Comune di Cellino San Marco

Le operazioni di chiusura dei cimiteri dovranno essere precedute da idonea segnalazione acustica e da un sopralluogo tale da accertare la non presenza di persone all'interno del cimitero fino a trenta minuti dopo l'orario di chiusura previsto.

- sorveglianza del cimitero

Il personale di custodia dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici presso il cimitero tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero, l'eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, funzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni all'Ufficio preposto del Comune.

Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno del cimitero e dovranno essere effettuati indipendentemente dalla esecuzione o meno di operazioni cimiteriali. Il sopralluogo tende ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione che si consolidano nel tempo provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro.

- gestione amministrativa operazioni cimiteriali

Il personale dovrà, quotidianamente provvedere all'aggiornamento, compilazione dei registri delle inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc. di cui all'art. 52 del DPR 10.09.1990, n. 285 ed al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria conservati presso il Responsabile del servizio, ogni operazione dovrà essere eseguita con vaglio accurato dei rifiuti, come prescritto dal D.P.R. 10.09.1990, n. 285 e s.m.i. e dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria, nonché del presente capitolato.

Dovrà essere effettuato, in fase dell'avvio del servizio, un censimento totale della popolazione cimiteriale ed il conseguente aggiornamento del software presente nell'ufficio.

- manutenzione del Cimitero Comunale

L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quanto altro, per mantenere il cimitero in condizioni ottimali di conservazione e decoro oltre a lavori di manutenzione non ordinaria di piccola entità.

Per tali servizi di manutenzione si intendono:

- piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino o rappezzamenti con bitume a freddo;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- potatura alberature;
- verniciatura di cancelli, ringhiere e infissi metallici;
- imbiancature delle parti comunali;
- sostituzione di vetri
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche;
- vuotatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali;
- manutenzione delle cannelle e scarichi;
- manutenzione dei servizi igienici

- servizio di manutenzione e cura del verde

La Ditta dovrà provvedere al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno del Cimitero eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza

oscillante tra un minimo di cm. 2,5 ad un massimo di cm. 10.

L'operazione dovrà essere eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio.

Per tali lavori di manutenzione si intendono:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e trasporto con conferimento presso gli appositi contenitori;

Nel caso che si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria non compresi nel presente capitolato, essi potranno essere realizzati dalla Ditta Appaltatrice solo dopo presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Dirigente comunale competente.

Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente capitolato.

Qualora la Ditta Appaltatrice procedesse alla esecuzione di lavori senza autorizzazione, nulla sarà dovuto alla Ditta stessa per il lavoro svolto.

La Ditta dovrà provvedere alla manutenzione, secondo necessità e programmata, della superficie dei **campi di inumazione** in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (posa in opera di piastrelle per camminatoi, manto erboso, ecc..).

E' compreso l'intervento di ripristino il piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti delle lapidi.

- il servizio di pulizia

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi, fruibili gli spazi comuni, i percorsi, i portici, ecc...

Si attua mediante

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero principale e della camera mortuaria;
- pulizia e disinfezione della chiesa e dell'ossario comunale, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;

- riassetto dei viali previa fornitura e posa in opera da parte della ditta di ghiaia e stabilizzato calcareo o bitume a freddo, due volte l'anno, nei periodi marzo – aprile e settembre - ottobre;
- lo svuotamento di tutti i contenitori, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero, almeno tre volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti è a carico della ditta che ha in appalto il servizio di raccolta RSU e accessori;
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia dell'ufficio del custode e relative pertinenze;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri.

Dovranno inoltre essere previste n° 3 pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate ecc..
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti;
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idropulitrice a bassa pressione;

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi, fruibili dalla collettività.

- servizio di gestione delle operazioni cimiteriali

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ecc., e rientrano fra quei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98.

Lo svolgimento di dette operazioni potrà essere regolamentato dal Committente attraverso appositi ordini di servizio emanati all'uopo oppure tramite atto regolamentare.

Sono comprese in questo servizio le seguenti attività di cui vengono sommariamente specificate le operazioni che rientrano nel servizio:

A) INUMAZIONE

Inumazione di salma senza esumazione (fossa libera)

- a. Trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero;
- b. eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;
- c. scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- d. sistemazione del feretro sul fondo della fossa con rete di sostenimento del feretro fornita dalla ditta idoneo anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- e. riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici;
- f. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- g. posa in opera di cippo di riconoscimento;
- h. fornitura e posa in opera di delimitazione dell'area per piantagioni floreali nella fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e delle dimensioni di cm. 0,60 x cm. 0,60 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 15;

- i. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;
- j. mantenimento, nel tempo, dell' omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

B) ESUMAZIONE

1) Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

- a. rimozione della lapide o copritomba;
- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero;
- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero nei modi previsti dalla Legge (vedi apposito art.);
- e. trasporto e smaltimento del materiale lapideo presso discariche autorizzate;
- f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2) Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

- a. rimozione della lapide o copritomba;
- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c. diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90, fornita dai congiunti del defunto, saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- e. trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate del materiale lapideo;
- f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3) Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

- a. rimozione della lapide o copritomba;
- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c. accertamento delle mancata mineralizzazione della salma;
- d. riempimento fossa con diligente ricollocazione nella medesima o altra fossa indicata dall'Ufficio Cimiteriale della lapide e pulizia dell'area;
- e. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

C) TUMULAZIONE

1) Tumulazione di salma senza estumulazione (loculo comune libero)-

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

- a. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- b. apertura del tumulo;
- c. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- d. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- e. sistemazione della pietra tombale (eventuale) o posa in opera di copri tomba in materiale plastico provvisorio (le presenti forniture sono a carico dei congiunti della salma);

f. pulizia dell'area interessata all'operazione.

2) Tumulazione di salma con preventivo condizionamento (in loculo comune)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

- a.* apertura tumulo;
- b.* estrazione del feretro;
- c.* apertura dello stesso;
- d.* diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- e.* raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto della salma (vedi capoverso "d" del precedente punto 2);
- f.* trasporto e smaltimento del materiale lapideo presso discariche autorizzate;
- g.* trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- h.* apertura del tumulo;
- i.* sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- j.* chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- k.* sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- l.* pulizia dell'area interessata all'operazione.

D) ESTUMULAZIONE

1) Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune

- a.* apertura tumulo;
- b.* estrazione del feretro;
- c.* apertura dello stesso;
- d.* diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- e.* raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- f.* trasporto e smaltimento del materiale lapideo presso discariche autorizzate, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g.* chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- h.* diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2) Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:

- a.* apertura tumulo;
- b.* estrazione del feretro;
- c.* apertura dello stesso;
- d.* diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'**art. 36 del D.P.R. n° 285/90** fornita dai congiunti della salma saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- e.* raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- f.* trasporto e smaltimento del materiale lapideo presso le discariche autorizzate, dopo averlo distrutto e reso anonimo;

- g. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3) Estumulazione di salma con avvio alla cremazione:

- a. apertura tumulo;
- b. estrazione del feretro;
- c. apertura dello stesso;
- d. diligente raccolta dei resti mortali o della salma non mineralizzata e collocazione degli stessi in apposito contenitore adatto alla cremazione fornito dalla Ditta Appaltatrice;
- e. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- f. trasporto del materiale lapideo presso discariche autorizzate, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- g. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato
- h. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

4) Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune

- a. apertura tumulo;
- b. estrazione del feretro;
- c. diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'**art. 30 del D.P.R. n° 285/90** fornita dai congiunti della salma;
- d. raccolta degliavanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- e. trasporto e smaltimento del materiale lapideo presso discariche autorizzate, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f. chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- g. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

5) Tumulazione di resti ossei o ceneri:

- a. Trasporto dei resti ossei o delle ceneri in cassetta dal punto di sosta del cimitero a quello della loro tumulazione;
- b. apertura del tumulo;
- c. sistemazione della cassetta nella sede di tumulazione;
- d. chiusura del tumulo come indicato e disposto dai **punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90**;
- e. sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- f. pulizia dell'area interessata all'operazione.

6) Estumulazione di resti ossei o ceneri:

- a. apertura tumulo;
- b. estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri;
- c. chiusura provvisoria del tumulo;
- d. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

- RACCOLTA E STOCCAGGIO dei RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti negli appositi spazi e /o contenitori messi a

disposizione dal concessionario, provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- a. Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero;
- b. Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- c. Riduzione e ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
- d. Stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge.
- e. Pulizia e Manutenzione del luogo di stoccaggio.

Alla Ditta Appaltatrice, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del **“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179”** e **tutte le norme applicabili in materia di raccolta, conservazione, dei rifiuti speciali e non speciali ma cimiteriali ai sensi della normativa vigente e del D. Lgs. 152/2006 e sue modifiche e integrazioni.**

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia ad esclusione di quelli già previsti nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi ed urbani ed accessori.

N.B: la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle operazioni di pulizia e /o svuotatura dei cassonetti è previsto all'interno del servizio di pulizia.

Per il servizio è previsto l'utilizzo di **un addetto con qualifica di custode** , con qualifica di necroforo affossatore, per tutti i giorni lavorativi ad eccezione del lunedì; **di un addetto di II° livello a supporto del custode con compiti amministrativi e operativi e di sostituzione del custode**; il supporto integrativo di 1 o 2 addetti per tre volte la settimana per le operazioni cimiteriali necessarie.

Il programma degli interventi periodici verrà concordato, sulla scorta di manifestate esigenze, di volta in volta su indicazione degli uffici competenti e dovranno essere coordinate con le altre attività previste nel cimitero.

ART. 26 - SERVIZIO di ASSISTENZA alle MANIFESTAZIONI CULTURALI e alle CONSULTAZIONI ELETTORALI

Il servizio di **assistenza alle manifestazioni culturali** comprenderà:

- Montaggio e smontaggio palchi;
- Assistenza, alle associazioni culturali montaggio gazebo ;
- Assistenza per l'uso, durante incontri e convegni, degli immobili comunali;
- Posizionamento sedie e transenne;
- Assistenza logistica alle manifestazioni organizzate nell'Ambito dell'Estate Cellinese e negli altri periodo dell'anno da svolgersi indipendentemente al chiuso e all'aperto.
- Servizio postumo di disinfestazione dei plessi interessati dalle manifestazioni;

Servizio svolto con mezzi ed attrezzature messi a disposizione dell'Ente (ad eccezione della disinfestazione).

Il servizio di **assistenza alle consultazioni elettorali** comprenderà:

- Pulitura e ripartizione spazi elettorali;
- Defissione di eventuali manifesti posti fuori posto;
- Pulizia dei locali adibiti a seggi elettorali;
- Allestimento seggi con montaggio cabine da dotare di illuminazione
- Trasporto schede e materiale elettorale dal Comando VV.UU. ai seggi;
- Trasporto plichi elettorali dai seggi all'Ufficio comunale elettorale e agli Uffici provinciali preposti;
- Disallestimento seggi e smontaggio cabine;
- Disinfestazione locali e ripristino banchi scolastici nelle aule;
- Montaggio e smontaggio palco per comizi elettorali;
- Assistenza tecnica per i microfoni.

Anche in questo caso si tratta di interventi che rivestono carattere non continuativo, ma che per loro peculiarità possono richiedere la necessità di riorganizzare il programma lavorativo settimanale, prevedendo, per il personale in servizio, turni di lavori differenziati al fine di limitare l'orario straordinario.

Il programma verrà concordato, sulla scorta di manifestate esigenze, di volta in volta su indicazione degli uffici competenti.

Il settore affari generali in collaborazione con l'ufficio tecnico provvederanno a liquidare le prestazioni svolte in straordinario e le eventuali relative spese con contabilizzazione distinta da quella svolta per la liquidazione dei canoni mensili relativi alle prestazioni base dell'appalto in oggetto.

ART. 27 - MANUTENZIONE degli IMMOBILI COMUNALI

I Servizi Manutentivi oggetto dell'Appalto sono così definiti:

- MANUTENZIONE RIPARATIVA
- MANUTENZIONE PROGRAMMATA
- MANUTENZIONE SU RICHIESTA

Manutenzione Riparativa

Il concetto di Manutenzione Riparativa è applicabile a tutta quella famiglia di servizi manutentivi periodici e aperiodici che hanno come finalità la conservazione dello stato del patrimonio verificata al momento della presa in consegna da parte dell'Impresa. Quindi le manutenzioni riparative sono destinate al ripristino delle diverse anomalie ed alla conservazione del complesso nelle sue condizioni originarie di integrità.

Manutenzione Programmata

Per Manutenzione Programmata si intendono tutte le attività manutentive eseguite con strategie predittive o preventive: in questo caso l'Impresa deve orientare *la manutenzione alla preservazione del sistema con interventi preordinati (manutenzione preventiva) ovvero all'osservazione sistematica del complesso allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza dei sistemi ai reali fabbisogni (manutenzione predittiva).*

Manutenzione su Richiesta

Sono tali tutti gli interventi manutentivi finalizzati alla eliminazione di anomalie edilizie e/o impiantistiche essenziali alla corretta funzionalità del complesso edilizio o venutesi a creare per fattori non connessi con le prestazioni manutentive ordinarie in corso.

L'Impresa dovrà attuare tutti i provvedimenti per l'organizzazione e la gestione dei servizi in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi che saranno necessari per garantire comfort ed igiene all'utenza.

Tali Servizi dovranno risolvere tutti i problemi in modo che l'Amministrazione Committente sia sollevata da ogni incombenza relativa, fatte salve le incombenze dovute al controllo.

L'Impresa ha comunque l'obbligo di procedere ad effettuare gli interventi minimali previsti nel successivo elenco delle attività di base che costituisce esemplificazione non necessariamente esaustiva dei fabbisogni manutentivi minimali, non esimendo quindi l'Impresa stessa dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione dell'efficienza di tutti i componenti del sistema edificio-impianto.

MANUTENZIONE RIPARATIVA

L'Impresa dovrà effettuare le prestazioni minimali richieste dall'Amministrazione sono le seguenti :

Interventi da elettricista

Mantenimento del regolare funzionamento di:

- interruttori e prese di qualsiasi tipo compresa la sostituzione in tutti i casi in cui non risultino più riparabili i frutti deteriorati;
- corpi illuminanti a soffitto o a parete mediante la sostituzione di lampade di qualunque tipo: ad incandescenza, fluorescenti, slim, alogene, a vapori etc, deteriorate o esaurite, nonché la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili di ogni accessorio elettrico e di quelli dei corpi illuminanti quali: reattori, starter, portalampade, schermi e parabole, supporti, borchie, etc.
** Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di una plafoniera non risultassero più in commercio separatamente, l'Impresa dovrà provvedere alla integrale sostituzione dell'intero corpo illuminante con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire.*
- impianti di oscuramento a teli mediante riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le parti risultino non riparabili oltre che di tutti i componenti elettrici di controllo e comando, anche dei teli in stoffa o plastica, delle eventuali mantovane, dei rulli avvolgitori con ogni loro accessorio, dei motoriduttori elettrici e di quant'altro necessario;
- impianti di chiamata, sonori e/o luminosi, compresa la sostituzione dei campanelli, pulsanti, lampade e trasformatori deteriorati;
- impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti.

Interventi da fabbro

Mantenimento del regolare funzionamento di tutti gli infissi in metallo, interni ed esterni, in ferro ed alluminio, compresa la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta ed accessori come maniglie di ogni tipo, cerniere, bilici, serrature, molle chiudi-porta aeree ed a pavimento;

Mantenimento della integrità di cancellate, inferriate, griglie, botole, pensiline metalliche, con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate e con sostituzione di viti e bulloni o mediante saldature.

Interventi da falegname

Mantenimento del regolare funzionamento di tutti gli infissi interni ed esterni comprendente:

- riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta come maniglie di ogni tipo, cerniere, serrature, cremonesi e spagnolette;
- interventi di modesta entità;

Interventi da idraulico

Mantenimento del regolare funzionamento di:

- impianti di adduzione e distribuzione di acqua mediante la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di ogni tipo di: rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannucce anche flessibili e tubi vaso-muro.

** Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di un rubinetto non risultassero più in commercio separatamente, l'Impresa dovrà provvedere alla integrale sostituzione del rubinetto con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire.*

- impianti di scarico di acque bianche e nere mediante disostruzione di vasi igienici, orinatoi, lavabi, lavabi a canale, bidets, lavelli, scatole sifonate, compresa la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili dei sifoni e delle scatole sifonate nonché quella di tutti i raccordi alle tubazioni di scarico;
- terrazze e tetti con riparazione di bocchettoni e pluviali esterni e gronde fino alla lunghezza di ml.2 per intervento;
- accessori interni mediante la riparazione ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili di tavolette coprivaso, di portasapone (anche liquido), di portacarta sia igienica che asciugamani.

Interventi da vetraio

Sostituzione dei vetri rotti di qualunque tipo:

- su infissi interni ed esterni in legno o metallo;
- su mobili interni di arredamento: armadi, librerie, cristalli dei piani delle scrivanie, vetrine e bacheche. Ripristino o sostituzione dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura, di tenuta dei vetri.

La fornitura dei vetri sarà a carico dell'Amministrazione comunale.

Interventi edilizi, murari e simili

Tali interventi comprendono, oltre l'assistenza di cui ai precedenti paragrafi, gli interventi necessari per:

- sistemazione di **pavimenti smossi fino alla superficie di mq 4 per locale** compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- sistemazione di **rivestimenti** di qualunque tipo, sia interni che esterni smossi fino alla superficie di mq 4 per intervento, compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- ripresa di **intonaci** di qualunque tipo, sia interni che esterni, fino alla **superficie di mq 20 per ogni intervento**;
- rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa;

- riparazione di **cornicioni e copertine di pietra fino alla lunghezza di ml 20 per ogni intervento** compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- riparazione di piccoli **tratti di impermeabilizzazione fino alla superficie di mq 20** per ogni intervento compreso, ove non risulti possibile la riutilizzazione dell'eventuale pavimentazione rimossa, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio;
- riparazione di tratti di **copri giunto di dilatazione orizzontali** di qualsiasi natura, **fino alla lunghezza di ml 20 per ogni intervento**;
- riparazione di tratti di **copri giunto di dilatazione verticali** di qualsiasi natura, **fino alla lunghezza di ml 20 per ogni intervento**;
- disostruzione di colonne di scarico sia esterne che incassate nelle murature, di pozzetti e di tratti di fognatura interna ai sistemi edilizi dell'Amministrazione (esclusi i tratti su strada pubblica) ostruiti, anche mediante impiego di macchine idrovore tipo canal-jet.
- ripresa di **coloriture e tinteggiature** dopo gli interventi alle voci precedenti **fino alla superficie di mq 20 per ogni intervento**;
- ripristino di **recinzioni di qualsiasi tipo, fino a mq 20 per ogni intervento**;
- riparazione di piccoli tratti di **pavimentazione di cortili** con masselli autobloccanti, pietra o calcestruzzo **fino a mq 10** per ogni intervento.

Pronto intervento

L'Impresa a seguito di segnalazioni è obbligata ad eseguire urgentemente tutte le opere provvisoriale e di pronto intervento atte a ridurre al minimo i danni derivabili agli edifici ed alle persone provvedendo anche alle relative transennature ed a comunicare alla Responsabile del Procedimento quanto riscontrato.

Sono comprese nelle opere di pronto intervento il prosciugamento di locali allagati anche mediante impiego di pompe aspiranti.

ART. 28 - MATERIALI di CONSUMO

L'acquisto dei materiali, nonché la dotazione delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività descritte nei precedenti punti è a carico della ditta appaltatrice.

Per tutti gli interventi di **manutenzione straordinaria** (per tutti i servizi e/o lavori) le forniture saranno a carico dell'Amministrazione, previo preventivo proposto dalla ditta e accettato dagli uffici competenti.

ART. 29 - REPERIBILITA'

E' istituito il servizio di reperibilità per far fronte, al di fuori del normale orario di servizio, ad emergenze nei servizi attinenti la rete stradale, la rete idrica interna, la rete fognaria interna, e in generale, l'incolumità e la sicurezza pubblica, mediante interventi immediati e non rinviabili, nonché per qualsiasi altra necessità urgente e imprevedibile.

Per reperibilità si intende l'obbligo del dipendente incluso nel servizio di turno di essere in grado di ricevere prontamente e costantemente e per l'intero periodo in cui è collocato in reperibilità le eventuali chiamate e di poter provvedere in conformità, raggiungendo il posto di lavoro assegnato entro trenta minuti dalla chiamata.

Fermo restando quanto su disposto tali chiamate debbono essere motivate dalla indifferibilità ed urgenza dell'intervento e riferite solo ed esclusivamente alle attività ed esigenze riepilogate al

comma precedente. Non sono ammesse chiamate in reperibilità per interventi programmabili nel tempo.

Il turno di reperibilità è stabilito mensilmente dall'impresa aggiudicatrice e comunicato ai dirigenti di settore dell'ente unitamente ai recapiti telefoni degli addetti. Detto personale resta in servizio di reperibilità nella **fascia oraria dalle 13,00 alle 01.00 nei giorni feriali e dalle ore 08.00 alle ore 20.00 nei giorni festivi.**

Il personale, durante il periodo di reperibilità, deve mettersi sempre nelle condizioni di ricevere le chiamate di servizio. In caso di chiamata, il dipendente deve essere in grado di raggiungere in ogni momento il cantiere comunale nel minor tempo possibile e comunque non oltre trenta minuti dalla chiamata.

PARTE TERZA **NORME FINALI**

ART. 30 - PERSONALE

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente capitolato è personale esclusivamente dipendente della ditta appaltatrice, la quale provvede all'assunzione ed al suo licenziamento e, assumendone la totale responsabilità, ne curerà la disciplina, lo dirigerà, lo sorveglierà in modo che compia regolarmente il proprio servizio.

Il personale, nell'espletamento delle proprie funzioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà eseguire le disposizioni impartite dai dirigenti della ditta e dell'Ente.

Tutto il personale deve essere dislocato in proporzione alle esigenze di servizio e deve essere in numero sufficiente per garantire la regolarità ed efficienza del servizio stesso, in tutte le sue forme indicate nel presente capitolato.

La **distribuzione del personale**, così come indicato, potrà subire tutte le modifiche necessarie a soddisfare le esigenze dell'amministrazione comunale, previo ordini di servizio impartiti anche solo a voce dagli uffici competenti, senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

Vista la finalità perseguita dall'appaltatore di garantire la continuità dei rapporti di lavoro in caso di continuità del servizio, l'azienda appaltatrice, ai sensi dell'**art. 4 del C.C.N.L. "Multiservizi"**, dovrà assumere i lavoratori alle proprie dipendenze con contratto a tempo indeterminato. A tal uopo si specifica che il personale dipendente dovrà essere tale da garantire le unità di cui all'**allegato 03** con l'orario lavorativo ivi indicato. Ai suddetti dovrà essere riconosciuta l'indennità di anzianità maturata.

Per l'effettuazione dei **servizi straordinari** la ditta si avvarrà di prestazioni del proprio personale nel corso dell'orario normale di lavoro, con possibilità di lavoro straordinario a carico dell'Amministrazione, concordato tra le parti previa quantificazione sommaria del monte ore. Tali prestazioni saranno compensate, previa verifica della effettiva prestazione di ogni singolo lavoratore, nella misura prevista dal C.C.N.L.

Il concessionario dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale i casi di licenziamento, dimissione, sostituzione o altra causa che determina variazione alla suddetta distribuzione. In ordine alle eventuali **assenze dal lavoro per periodi superiori a tre giorni**, la Società **ha l'obbligo di provvedere alle sostituzioni occorrenti in modo da mantenere sempre il numero adeguato onde assicurare il perfetto svolgimento dei servizi** e ciò, senza la corresponsione di alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione e con la esclusione di rivalsa di qualsiasi natura, nei confronti del Comune.

In caso di **assenze del personale per ferie, malattie o altri permessi e congedi** previsti dalle

norme vigenti, tali da determinare una presenza di personale in servizio inferiore a sei unità, si fa obbligo alla ditta oltre a garantire il perfetto e completo svolgimento del servizio, anche di integrare le unità mancanti in modo da **non avere meno di sei unità per periodi superiori a tre giorni** e ciò, senza la corresponsione di alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione e con la esclusione di rivalsa di qualsiasi natura, nei confronti del Comune.

Resta stabilito che l'Amministrazione Comunale detrarrà dalla rata di canone mensile l'importo corrispondente al costo della eventuale mano d'opera non impiegata, secondo le tabelle risultanti dal C.C.N.L. in vigore al momento.

Peraltro l'Amministrazione Comunale non riconoscerà oneri relativi alla mancata integrazione del personale assente con eventuali prestazioni di lavoro straordinario. In caso di astensione dal lavoro per motivi di sciopero, indetto e proclamato nelle forme di legge, dovranno essere assicurati i servizi essenziali previsti dalle norme vigenti.

Alla scadenza del contratto il personale alle dipendenze della ditta appaltatrice non dovrà essere superiore al numero dell'organico indicato nel presente articolo, salvo modifiche dei servizi e conseguente variazione dell'organico preventivamente autorizzati dalla Amministrazione Comunale.

ART. 31 - AUTORITA' IN MATERIA DI CONDIZIONI DI LAVORO

L'appaltatore, prima dell'inizio dei servizi assunti dovrà predisporre il **piano di misure per la sicurezza fisica dei lavoratori**, in applicazione della normativa vigente in materia e lo dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dall'inizio del servizio.

Tutti gli oneri afferenti il rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché di protezione dell'impiego e delle condizioni di lavoro sono a totale carico dell'appaltatore.

ART. 32 - PROVVIDENZE PER IL PERSONALE

L'appaltatore sarà tenuto ad osservare nei riguardi del proprio personale le leggi di lavoro, i regolamenti e le disposizioni relative:

- al riposo settimanale;
- all'assicurazione contro gli infortuni e contro la disoccupazione;
- alla previdenza sociale ed al Servizio Sanitario Nazionale,
- ai contratti collettivi di lavoro, particolarmente per quanto riguarda i minimi salariali e gli accantonamenti anche con polizze assicurative delle indennità di fine rapporto;

Dovrà, inoltre, adottare per il personale tutte quelle prevenzioni igieniche, per evitare la contrazione e la diffusione di eventuali malattie contagiose, nonché ogni provvedimento finalizzato a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Il personale dovrà essere sottoposto, prima dell'assunzione e poi annualmente a visita medica ed a vaccinazione antitifida e antitetanica.

ART. 33 - OBBLIGO DELLA DIVISA

Tutto il personale, quando è in servizio, dovrà vestire l'uniforme fornita dalla ditta.

In caso di pioggia il personale dovrà indossare idoneo impermeabile e calzature idonee alle operazioni da compiere.

Le caratteristiche degli indumenti da lavoro dovranno essere tali da garantire la piena attuazione delle norme antinfortunistiche e il rispetto delle disposizioni dettate dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.

ART. 34 - MATERIALI di SERVIZIO

L'appaltatore espletterà il servizio oggetto del presente capitolato, mediante l'impiego di materiali di servizio di sua proprietà, in quantità sufficiente al fabbisogno dei servizi nel territorio del Comune di Cellino S. Marco.

L'Amministrazione si riserva il diritto in ogni tempo, a suo criterio insindacabile, di accertare la qualità e le condizioni del/dei materiale utilizzato.

ART. 35 - VIGILANZA E CONTROLLO SUI SERVIZI

Tutti i servizi di cui al presente capitolato sono sottoposti alla vigilanza del **DEC (Direttore Esecuzione del Contratto)** mediante visite ed ispezioni nelle aree e nelle strutture detenute dalla società, nonché nei luoghi in cui vengono svolti i servizi di che trattasi e le attività connesse.

Il controllo dell'esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato potrà essere svolto anche da parte del Comando di Polizia Municipale e da qualsiasi altro ufficio/settore che usufruirà delle prestazioni di servizio rese e relativamente alle prestazioni di servizio medesime. L'ufficio / settore provvederà, in modo diretto, alla segnalazione dell'eventuale disservizio al Dec e all'impresa.

La ditta ed i suoi eventuali subappaltatori, presteranno ogni collaborazione nell'espletamento delle attività di cui ai precedenti capoversi.

Le deficienze e gli abusi verranno contestati dal DEC con verbali da notificare alla ditta appaltatrice.

Ad avvenuta notifica la società ha cinque giorni di tempo per presentare eventuali controdeduzioni. Trascorso il termine di cinque giorni, senza la presentazione di controdeduzioni, le contestazioni diventano esecutive.

Il Responsabile del Settore IV entro venti giorni dalla data di ricezione delle controdeduzioni o da quella di scadenza del termine per la loro presentazione, adotta il provvedimento di archiviazione qualora ritenga le stesse fondate o, in caso contrario, di applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 36 o 37.

Nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico e ove la ditta non ottemperi nel termine assegnato alle disposizioni dell'Amministrazione, il Responsabile del Settore IV potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, ordinare con provvedimento motivato l'esecuzione d'ufficio, in danno della ditta, delle prestazioni di servizio necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il congruo termine da assegnare alla ditta appaltatrice a norma del primo comma del presente articolo verrà stabilito dal Responsabile del Settore IV tenuto conto della natura e della entità dei servizi da eseguire.

Contro i provvedimenti di cui sopra la ditta potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Ogni inadempienza formalmente contestata e sanzione applicata, dovrà essere comunicata per conoscenza al segretario generale ed al ragioniere capo al fine di consentire l'eventuale avvio dei procedimenti di rivalsa o di comminazione delle sanzioni previste nel presente capitolato.

Indipendentemente dagli specifici detti incarichi, e fatte salve le competenze e le potestà che la legge e i regolamenti conferiscono agli uffici e alle autorità sanitarie, l'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo, nei modi che riterrà più opportuni, sull'esecuzione dei servizi, sulle presenze effettive del personale, sull'esatto adempimento degli obblighi della ditta e sul comportamento del personale addetto al servizio.

ART.36 - AMMENDE E PENALITÀ PER TRASGRESSIONE AI PATTI CONTRATTUALI

In caso di inadempimento agli obblighi assunti con il presente capitolato, la ditta verrà richiamata all'osservanza degli obblighi stessi mediante **diffida scritta** e nel termine stabilito dal Comune.

Qualora, nonostante la diffida ed il richiamo all'osservanza dei patti del presente capitolato, delle leggi e regolamenti da esso richiamati e dagli ordini dell'Amministrazione, la ditta non vi ottemperasse, essa oltre a dover subire le altre conseguenze previste dal capitolato (esecuzione di ufficio, rimborso spese, danni, ecc.) per ogni inadempienza sarà passibile di una penalità o un'ammenda variabile **da Euro 150,00 a Euro 1.000,00** a seconda della gravità e a discrezione dell'Amministrazione.

Tali penalità potranno essere inflitte anche ripetutamente ogni giorno, finché duri l'inadempienza stessa, cioè finché la ditta non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad essa incombenti ed alle disposizioni impartite.

Per ogni giorno di sospensione completa del servizio, la penalità sarà pari ad $2/75$ dell'importo contrattuale.

L'ammontare di detta ammenda, verrà trattenuta a favore dell'Amministrazione sulla rata di canone dovuta all'appaltatore.

L'applicazione delle ammende non pregiudicherà per nulla il diritto che si riserva l'Amministrazione di procedere alla esecuzione di tutti i servizi, o di parte di essi, qualora la ditta ritardasse l'esecuzione dei lavori o li conducesse in modo precario.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, senza bisogno di costituzione di mora o di pregiudiziale autorizzazione, potrà ordinare ad altra ditta oppure far eseguire d'ufficio i servizi non eseguiti regolarmente dalla ditta, servendosi del personale e mezzi d'opera della ditta stessa.

ART. 37 - RECESSO UNILATERALE

Per gravi e giustificati motivi, la ditta appaltatrice o il Comune potranno recedere dal contratto, con preavviso scritto da comunicare all'altra parte almeno 20 gg. prima della data del recesso.

Il recesso da parte del comune comporterà per il medesimo il pagamento alla ditta appaltatrice delle prestazioni eseguite e di un'ulteriore somma, pari al 10% del corrispettivo contrattuale che eventualmente la ditta appaltatrice poteva ricevere per la restante durata del contratto, a titolo di rimborso forfetario per il lucro cessante.

ART. 38 - DISPOSIZIONI FINALI

L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato e degli allegati annessi.

Il Comune notificherà alla ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 39 - COLLEGIO ARBITRALE

Qualsiasi controversia fosse per sorgere tra le parti in relazione al presente capitolato d'onori, anche successivamente alla sua scadenza, sarà demandata ad un collegio composto da tre arbitri, uno designato dall'Amministrazione Comunale, uno dalla ditta ed il terzo di comune accordo fra la ditta e l'Amministrazione Comunale.

In caso di disaccordo, la nomina del terzo arbitro sarà formulata dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

La parte che richiede l'arbitrato dovrà designare il proprio arbitro con l'atto di richiesta o comunque non oltre il decimo giorno dalla data di notifica dello stesso. Nel successivo termine di dieci giorni dalla nomina del primo arbitro dovrà aver luogo la designazione dell'arbitro della controparte. Trascorso infruttuosamente tale termine, a richiesta della parte interessata, il Presidente del Tribunale provvede alla nomina dell'arbitro della parte negligente.

Il collegio arbitrale giudicherà con lodo impugnabile nel termine di trenta giorni dalla data della sua costituzione, che dovrà avvenire entro e non oltre il quindicesimo giorno della nomina del terzo arbitro.

Il pagamento delle spese dell'arbitrato rimarrà a carico della parte ricorrente.

ART. 40 - FORO COMPETENTE

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice, sia in corso che al termine dell'appalto, sia la natura di esse, dovranno essere deferite alla Magistratura Ordinaria.

Foro competente a decidere qualsiasi controversia che potrà derivare dalla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, sarà quello del Tribunale di Brindisi.

ART. 41 - ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato gli **allegati indicati nella determina a contrarre.**